

Comunicato stampa

Mostra „Le cure palliative sono qualità di vita“

Un successo di pubblico

Coira, 21 novembre 2009. „Le due ore trascorse per visitare la mostra erano toccanti e per me sono state un arricchimento“. Ecco una delle numerose impressioni lasciate dalle visitatrici e dai visitatori della mostra a Coira „Le cure palliative sono qualità di vita“. La mostra ha fatto segnare un successo di pubblico e si è chiusa il 20 novembre con l'esibizione del Gruppo ticinese di musica popolare *Vox Blenii*.

Un'altra visitatrice ha lasciato il seguente messaggio: „E' bene sapere che sono disponibili tante fonti di informazione sulle cure palliative“. Infatti, la mostra offre una miriade di informazioni a tutti coloro che desiderano riflettere sull'essere e su tutto quanto passa. Alle persone colpite, ai loro familiari, agli specialisti e a tutte gli altri la mostra offre l'opportunità di informarsi sulle varie forme di sostegno nell'ambito della cura di chi è afflitto da una malattia grave o da malattie croniche oppure dei pazienti terminali.

Formazione e altre prospettive

Negli ampi e accoglienti spazi del Centro di formazione nel campo sanitario e sociale le visitatrici e i visitatori possono raccogliere tanti impulsi sulle cure palliative. La cura e l'assistenza nell'ultima fase della vita sono sempre più importanti. Dato che, fortunatamente, le persone vivono sempre più a lungo, aumenta pure il numero di persone colpite da malattie inguaribili o croniche. Grazie al suo linguaggio molto simbolico la mostra fa capire che oggi non si assiste solo a una maggiore durata dell'ultima fase della vita, ma anche a un suo „rallentamento“, che si conclude con la morte. Suggestisce inoltre che oggi l'assistenza sanitaria tiene ancora poco conto di questa mutata situazione. Troppe persone soffrono nella loro ultima fase della vita per i dolori e la paura. I loro desideri, per esempio quello di voler morire tra le proprie mura domestiche, non può sempre essere esaudito. Per questi motivi con le cure palliative si vogliono aprire nuove prospettive.

Il fine degli organizzatori della mostra è di informare su come le conoscenze nel ramo delle cure palliative possano essere gestite con competenza e su come le prestazioni di tali cure possano essere coordinate nelle regioni del Cantone. Queste riflessioni avvengono nella scuola che ospita la mostra, in un istituto che si occupa proprio della formazione del personale, che in futuro gestirà anche le cure palliative.

Riflettere sulla qualità di vita

La mostra non fornisce solo risposte a domande, ma stimola chi la visita a riflettere sulla propria esistenza. La convinzione più diffusa è: „non c'è nulla di più individuale del sentimento di sentirsi bene“. Questo tipo di riflessioni nasce anche nell'ambito delle varie manifestazioni complementari, che fanno capire l'unicità della vita e l'accettazione di tutto quanto essa comporta.

Contatto: Livio Zanolari (www.z-pr.ch), stampa e relazioni pubbliche